

CASA EMMAUS &gt; LA COOPERATIVA SOCIALE DI IGLESIAS SI PRENDE CURA DELLE PERSONE FRAGILI

# C'è sempre una risposta ai bisogni dei più deboli

«C'è soprattutto una cosa di cui vado fiera: nonostante la nostra realtà si sia molto ampliata e sviluppata nel corso di questi anni, ancora oggi siamo riusciti a mantenere quel cuore e quella passione che ci rende così orgogliosi di svolgere un utile supporto per tutto il nostro territorio»: queste le significative parole di Giovanna Grillo, Presidente di Casa Emmaus, la cooperativa sociale di Iglesias da tanti anni attiva sul territorio sardo, con una struttura e tante iniziative che negli anni sono state messe a disposizione delle persone bisognose o che versano in gravi difficoltà. Casa Emmaus è (ed è stata) una casa, una famiglia per più di 10.000 ragazzi da più di 36 anni: «La nostra mission - sottolinea con passione la Presidente Grillo - consiste nel prendersi cura delle persone che si trovano in situazione di grave marginalità sociale e in particolare di persone con disturbi psichiatrici, dipendenze patologiche, detenuti, gravi povertà e migranti. Amiamo affermare che, laddove ci sia un bisogno, noi interveniamo per provare a risolverlo, accogliendo con rispetto tante persone, alle quali offriamo il nostro supporto. Ciò che ci differenzia è che noi accogliamo davvero tutti, senza operare alcuna selezione, perché in questo sta la nostra vocazione. Per noi, la persona, nel suo bisogno, occupa sempre un posto centrale».

## SUL TERRITORIO

Al di là della struttura di cui è dotata, dunque, Casa Emmaus è una realtà molto attiva sul territorio, che collabora con le istituzioni per realizzare tanti progetti utili alla collettività. Un esempio recente è rappresentato dall'intervento di una serie di progettisti che sta lavorando per dotare il territorio del Sulcis (uno dei più poveri d'Italia) di un ambulatorio per le persone più fragili: indigenti, anziani e chi vive in situazioni di marginalità sociale. Va poi detto che Casa Emmaus opera attraverso diverse strutture accreditate dalla Regione Autonoma della Sardegna e gestite da Casa Emmaus attraverso equipe multi-professionali e qualificate. Gli orientamenti utilizzati sono cognitivo-comportamentale, transazionale, sistemico relazionale e medico-biologico. Per raggiungere il massimo obiettivo possibile di autonomia e reinserimen-



GIOVANNA GRILLO, PRESIDENTE DI CASA EMMAUS

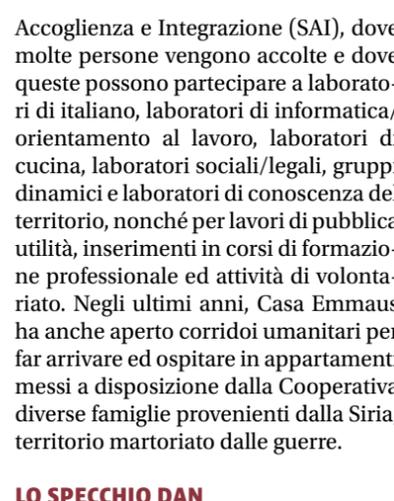
to, si utilizzano strumenti psico-educativi che sostengono l'acquisizione di un saper fare che restituisce competenze: «La nostra filosofia - precisa la Presidente di Casa Emmaus - è mettere le

persone al centro, lavorando insieme ai servizi del territorio, per valorizzarne le capacità e prenderne in carico i bisogni e le difficoltà». Giovanna Grillo, Presidente della cooperativa sociale Casa Emmaus di Iglesias, parla con amore di questa realtà nata ufficialmente nel 1988 ma operativa sin dal 1986. Dal suo racconto, ogni volta emerge lo spirito di questa variegata comunità fondata da suo padre, Nico Grillo, che continua a lavorare sul solco tracciato da quel gruppo di pionieri.

## LE STRUTTURE PRESENTI

Casa Emmaus svolge un'importante attività di supporto al territorio, ma è anche dotata di proprie strutture, all'interno delle quali vengono accolte persone che versano in una condizione di difficoltà. Uno dei fiori all'occhiello della Casa è rappresentato da una

Struttura residenziale terapeutico riabilitativa (sia per adulti che per minori) che comprende laboratori nei settori della comunità (orto, cucina, lavanderia, manutenzione, forno), gruppi educativi (dipendenza, musica, tematico, dinamiche relazionali, regole) e prevede colloqui clinici educativi e di monitoraggio della terapia farmacologica psicoterapia familiare, nonché laboratori (giardinaggio, sartoria, teatro), corsi formativi (pizzaiolo, agronomo), attività educative di cultura generale, lavori di pubblica utilità con il Comune, con possibilità di inserimenti lavorativi in aziende cooperative. Le stesse attività sono garantite dal Servizio residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso con patologie psichiatriche, nel quale vengono ospitate persone adulte di entrambi i sessi. da non dimenticare l'adesione al Sistema



Accoglienza e Integrazione (SAI), dove molte persone vengono accolte e dove queste possono partecipare a laboratori di italiano, laboratori di informatica/orientamento al lavoro, laboratori di cucina, laboratori sociali/legali, gruppi dinamici e laboratori di conoscenza del territorio, nonché per lavori di pubblica utilità, inserimenti in corsi di formazione professionale ed attività di volontariato. Negli ultimi anni, Casa Emmaus ha anche aperto corridoi umanitari per far arrivare ed ospitare in appartamenti messi a disposizione dalla Cooperativa diverse famiglie provenienti dalla Siria, territorio martoriato dalle guerre.

## LO SPECCHIO DAN

E poi c'è anche una moderna Struttura sociosanitaria - Centro per il trattamento dei Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione - lo Specchio DAN, gestito dalla stessa cooperativa sociale Casa Emmaus, con ospiti provenienti da tutta Italia. Presso la struttura è presente una équipe multidisciplinare che monitora il progetto terapeutico previsto per ciascun paziente, sia nella quotidianità, sia attraverso riunioni settimanali e supervisioni, al fine di garantire a ciascuno il più adeguato trattamento assistenziale. Questa è l'unica struttura in Italia nella quale si curano minori e adulti affetti contemporaneamente da doppia patologia: dipendenza patologica e disturbo dell'alimentazione e della nutrizione, anche attraverso un utile supporto per le famiglie.

Per informazioni:  
[casaemmausiglesias.it](http://casaemmausiglesias.it)

## AGRICOLTURA SOCIALE

# Gli ospiti della struttura in "campo" per la sostenibilità



Un progetto che ha messo insieme più realtà, confermando le straordinarie capacità aggregative del terzo settore: duecento piante di ulivo sono state piantate per dare vita a un frutteto solidale nell'appezzamento di Casa Emmaus a Iglesias, in Regione San Lorenzo. L'iniziativa, sostenuta da Enel Group e AzzeroCO2, si inserisce in un più ampio progetto della cooperativa, volto a promuovere il rispetto dell'ambiente attraverso la collaborazione tra gli studenti dell'Istituto Agrario di Villamassargia e gli ospiti della struttura.

## CURA DEL TERRITORIO

L'obiettivo principale è coltivare una consapevolezza ambientale e una cura attiva del territorio, evidenziando allo stesso tempo l'importanza dell'accoglienza delle persone più fragili. A ogni gruppo, composto da alcuni rappresentanti dell'Istituto Agrario e almeno un ospite della struttura, è stato assegnato un albero. In collaborazione con i pazienti di Casa Emmaus, gli studenti hanno svolto attività pratiche come la potatura, il trattamento del terreno, l'innaffiatura e tutte le operazioni necessarie per una sana crescita dell'albero.



## ROMA

# Premiati in Campidoglio tra i "Cavalieri del Bene 2024"



Lo scorso 11 dicembre, nella prestigiosa Sala della Protomoteca di Palazzo del Campidoglio a Roma, Lo Specchio DAN di Casa Emmaus ha avuto l'onore di partecipare alla cerimonia del Premio Maxima Laude. Un evento straordinario che si pone il compito di dare visibilità e merito a tutti gli enti del Terzo Settore: associazioni, enti privati e cittadini che operano con finalità



civiche, solidaristiche e di utilità sociale, agendo nell'interesse generale attraverso molte forme basate sulla mutualità, sull'azione gratuita e sul volontariato. Casa Emmaus è stata inserita tra i 100 enti o associazioni "Cavalieri del Bene", un prestigioso progetto promosso dalla casa editrice Rde. Una grande soddisfazione per una realtà che fa del bene da più di 36 anni.